



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Scuola secondaria di 1° grado**  
**Castrovillari**



Indirizzo: Via Coscile, 28 - 87012 Castrovillari (CS)

Sito web: [www.scuolamediacastrovillari.gov.it](http://www.scuolamediacastrovillari.gov.it)

E.mail: [csmm303009@istruzione.it](mailto:csmm303009@istruzione.it) - PEC: [csmm303009@pec.istruzione.it](mailto:csmm303009@pec.istruzione.it)

Tel: 0981 21161 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis: 94023430781

Circ.48

Prot.2597

Castrovillari, 7 novembre 2018

**Al Collegio dei docenti**

**e p.c.**

**Al Consiglio d'Istituto**

**Ai genitori**

**Agli alunni**

**Al personale ATA**

**Agli atti**

**Al sito web**

**OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la legge 15 marzo 1997 n.59;

**Visto** il comma 4 dell'articolo 3 del d.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, come novellato dal comma 14 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015 n.107;

**Visto** il D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

**Vista** la legge 13 luglio 2015 n.107;

**Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, in vigore negli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019;

**Visto** il Rapporto di autovalutazione d'Istituto;

**Visto** il Piano di Miglioramento d'Istituto;

**Valutata** la necessità di intraprendere rinnovate azioni di miglioramento e potenziamento, finalizzate all'innalzamento dell'inclusione e della qualità della didattica;

**Considerato** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta una programmazione che si sviluppa nell'arco di un triennio, delineando le aree di intervento didattico-educativo e di ricerca, in aderenza alla specifica realtà del contesto di riferimento dell'Istituto;

**Preso atto** che per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario il contributo di ogni componente della Comunità scolastica, perseguendo costante dialogo tra componenti interne ed esterne e tra soggetti appartenenti alla medesima componente,

### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI.**

#### **LA SCUOLA CHE SI VUOLE REALIZZARE**

- una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze;
- una scuola di qualità, che sappia mettere al centro il processo di apprendimento degli alunni e la loro formazione di cittadini responsabili e attivi;
- una scuola capace di efficienza attraverso il rinnovo delle competenze di tutta la Comunità educante, in grado di garantire giusta attenzione all'innovazione e all'attualità della formazione.
- una scuola trasparente, aperta al dialogo costante con le famiglie e alla collaborazione con le altre Istituzioni;
- una scuola sostenibile, orientata a sviluppare l'educazione alla cittadinanza (solidarietà, multiculturalità, rispetto per il territorio e per l'ambiente);

#### **PRIORITÀ NELLE LINEE DI INDIRIZZO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Gli obiettivi fondamentali dell'Istituto sono il raggiungimento del successo scolastico e del benessere di tutti gli studenti, anche attraverso il recupero di forme di svantaggio e di mancata integrazione.

Il percorso unitario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà partire dai principi formativi e pedagogici di seguito riportati, condivisi da tutti gli operatori scolastici, Dirigente, Docenti, Personale amministrativo, Collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a. Rispetto dell'unicità della persona.**
- b. Equità della proposta formativa.**
- c. Imparzialità nell'erogazione del servizio.**
- d. Continuità nell'azione educativa.**
- e. Significatività degli apprendimenti.**
- f. Qualità dell'azione didattica.**
- g. Collegialità.**

In questa prospettiva ricadono l'obiettivo del progressivo annullamento del tasso di ripetenza, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il contrasto al disagio, la visione della diversa abilità come opportunità di crescita per tutti.

Alla luce di tale quadro di valori, le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 dovranno essere le seguenti:

- 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno.**
- 2. Favorire l'inclusione delle differenze.**
- 3. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza.**
- 4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme.**
- 5. Promuovere le competenze matematico-tecnico-scientifiche e le competenze ambientali.**
- 6. Promuovere l'educazione interculturale.**
- 7. Favorire l'integrazione con il territorio.**
- 8. Aumentare il valore percepito delle attività attraverso azioni di divulgazione.**

**Al fine di dare corpo al disegno didattico-educativo sopra delineato, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 dovrà essere in grado di consentire di realizzare le seguenti azioni:**

- 1. Potenziare i processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica.**
  - a. Attivare azioni di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica.
  - b. Predisporre schede di osservazione per l'individuazione precoce di alunni BES/DSA.
  - c. Attivare corsi di formazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione.
  - d. Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo.
- 2. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.**
  - a. Favorire interventi didattici e progettuali a classi aperte.
  - b. Attivare pratiche laboratoriali tematiche.
  - c. Prevedere azioni di tutoraggio nelle classi e nei gruppi che avranno più bisogno.
- 3. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.**
  - a. Realizzare progettazioni per competenze incentrate sui bisogni degli alunni.
  - b. Implementare percorsi di recupero adeguati.
  - c. Valutare secondo obiettivi e criteri comuni.
  - d. Partecipare ai corsi di formazione organizzati a livello di rete e di scuola.
- 4. Potenziare il coordinamento tra progettazione e valutazione.**
  - a. Realizzare continuità di interazione tra le funzioni strumentali e i docenti.
  - b. Predisporre percorsi di apprendimento funzionali alle reali capacità e potenzialità degli alunni.
- 5. Migliorare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) degli alunni.**
  - a. Progettare con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base.
  - b. Attivare la partecipazione ai bandi PON finanziati.

- 6. Promuovere la creatività e i diversi tipi di linguaggio.**
  - a. Realizzare attività che favoriscano la creatività, anche con la cura degli ambienti di apprendimento.
  - b. Partecipare ad attività proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal C.O.N.I.
  
- 7. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.**
  - a. Progettare percorsi didattici mirati alla diminuzione della varianza tra classi, con allineamento sui valori medi nazionali.
  - b. Attuare strategie tese alla diminuzione dei ritardi e degli abbandoni, con allineamento sui valori medi nazionali.
  
- 8. Monitorare gli esiti degli studenti.**
  - a. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.
  - b. Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie.
  - c. Monitorare gli esiti formativi a distanza.
  
- 9. Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della Comunità scolastica.**
  - a. Adottare come punto fermo dell'Istituto il dialogo permanente con le famiglie.
  - b. Coinvolgere ad ogni livello le diverse componenti della Comunità scolastica.
  - c. Favorire lo scambio e il confronto tra i diversi punti di vista.
  - d. Dare concreto significato al valore aggiunto della partecipazione.
  
- 10. Agevolare la formazione in servizio dei docenti.**
  - a. Promuovere e supportare la formazione per i docenti neoassunti.
  - b. Aderire alle reti di ambito e alle reti di scopo.
  - c. Adottare un piano di formazione del personale docente coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Formazione e con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.
  
- 11. Valorizzare il personale ATA.**
  - a. Motivare il personale alla partecipazione.
  - b. Favorire l'aggiornamento del personale.
  
- 12. Diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione.**
  - a. Aggiornare e formare tutto il personale dell'Istituto in materia di sicurezza.
  - b. Monitorare con continuità le condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati, dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.

## **INDIRIZZI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Gli indirizzi generali al Collegio dei docenti perseguono con coerenza le finalità e gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali.

In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività: pertanto, le attività e la programmazione delle aree di intervento educativo-didattiche ed amministrativo-gestionali

dovranno essere raccordate e coordinate al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali di efficacia, efficienza ed economicità in senso ampio e diffuso, assicurando trasparenza e correttezza all'operato dell'Istituzione scolastica all'interno e all'esterno di essa.

In particolare, si ravvisa l'opportunità di indirizzare al Collegio dei docenti le seguenti linee gestionali programmatiche generali:

- Attivare le Commissioni/i Gruppi di lavoro/i Dipartimenti disciplinari interni al Collegio coinvolgendo tutti i docenti per incentivare una reale collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola e favorire la costruzione di un'autentica identità d'Istituto, unica in grado di preservare le specificità di ciascun plesso come punto di forza e non di debolezza.
- Valorizzare le competenze del personale docente e non docente presente nell'Istituto e favorire la collaborazione fattiva tra i due plessi.
- Consolidare uno staff di Dirigenza (Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratrici del DS, FF.SS., ecc...) che sia fondato su una reale collaborazione organizzativa e che sappia coniugare le diverse e varie professionalità al fine di rendere efficiente ed efficace la comunicazione interna ed esterna tra i diversi stakeholders, nell'ottica di rappresentare e far percepire come adeguato all'utenza il servizio pubblico reso.
- Favorire il lavoro cooperativo e l'apprendimento organizzativo all'interno del Collegio dei docenti, prevedendo periodici scambi e confronti professionali tra i docenti durante le attività collegiali e favorendo ipotesi di attività unitaria tra i diversi incarichi destinatari delle FF.SS. (incontri periodici tra i docenti dei due plessi, incontri tecnico-organizzativi tra i docenti FF.SS. e il DS o i suoi Collaboratori).
- Prevedere una progettazione didattica condivisa dei percorsi curricolari di Istituto in conformità alle Indicazioni Nazionali del primo ciclo del 2012 e alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nella prospettiva della verticalità del curricolo.
- Determinare criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi, in modo da assicurare una "valutazione chiara, trasparente e tempestiva".
- Adottare griglie di valutazione omogenee per le prove di verifica scritte/orali/pratiche.
- Elaborare un efficace Piano annuale per l'Inclusività (alunni con disabilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale, alunni provenienti da contesto straniero,...).
- Prevedere la predisposizione di laboratori specifici di recupero o approfondimento/potenziamento.
- Incentivare lo scambio fattivo e propositivo tra i docenti in servizio attraverso incontri periodici di verifica e valutazione dell'andamento complessivo delle attività e dei risultati di apprendimento raggiunti dagli allievi.
- Elaborare attività progettuali d'Istituto secondo tematiche a carattere pluridisciplinare e prevedere giornate a tema in determinati periodi (ad esempio: Giornata della memoria – 27 Gennaio, Festa della legalità - 19 Marzo,...).
- Sostenere e programmare azioni di formazione dei docenti in servizio, in conformità al Piano Nazionale di Formazione adottato con decreto ministeriale n. 797 del 19.10.2016, al

fine di favorire i processi di lifelong learning, soprattutto in merito alle tematiche inerenti ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e alle disposizioni ministeriali in merito ai BES, con particolare riguardo rispetto ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alla progettazione per competenze, alla didattica innovativa.

- Delineare percorsi di apprendimento, di recupero o potenziamento per gruppi di livello, anche al fine di sostituire temporaneamente il personale docente assente.

Questo il percorso attraverso il quale il PTOF dovrà restituire percezione al Territorio dell'identità progettuale specifica della Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, la quale opera per la valorizzazione del personale docente e ATA e promuove e favorisce il senso di appartenenza, la cooperazione, l'interesse per la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e strategie e il dovere-diritto di aggiornamento e formazione del personale; collabora in modo costante con il Territorio inteso come Ente Locale, Agenzie Formative, Associazioni Culturali, Ricreative e Sportive, ecc..., utili alla definizione e all'attuazione dell'offerta formativa.

Un Istituto che al suo interno progetta percorsi formativi curricolari improntati all'unitarietà del sapere e, nel contempo, flessibili e declinabili in base alle capacità di ciascun allievo; amplia l'offerta formativa con attività/insegnamenti in continuità tra gli altri ordini di scuola e integrati all'impianto formativo curricolare; garantisce attività di sostegno/recupero e percorsi di eccellenza; amplia i processi di orientamento e continuità in ingresso e in uscita; ascolta le famiglie nel definire la personalizzazione dei percorsi didattici e orientativi; garantisce l'assolvimento delle funzioni tutoriali, cura la documentazione del percorso formativo compiuto da ciascun allievo.

Un Istituto che nei rapporti con l'esterno, e in particolare con i genitori e l'utenza, fornisce documentazione chiara e sintetica dell'offerta formativa, delle modalità e dei criteri di valutazione; ricerca la collaborazione e l'unitarietà di intenti/principi/regole nell'educazione dei figli/alunni; assicura modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico disciplinare degli alunni alle famiglie e le coinvolge nelle scelte.

La redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 dovrà essere coordinata dalla Commissione preposta, per poi essere discussa, condivisa e sviluppata in sede collegiale per l'elaborazione definitiva e, infine, ricevere l'approvazione dal Consiglio di Istituto prima della sospensione delle attività didattiche per le vacanze natalizie 2018, in modo da poter orientare le famiglie che formuleranno nuove iscrizioni a decorrere dal 7 gennaio 2019.

Il presente Atto di indirizzo, costituendo atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web istituzionale e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gianmarco D'AMBROSIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 2, D.lgs. n. 39/93